



## Disciplina dei contributi per l'adattamento del posto di lavoro e degli incentivi all'assunzione dei disabili. Anno 2018

### 1. Premessa

L'art. 13 della Legge n. 68/99, così come sostituito e modificato dall'art. 10 del D.lgs. n. 151/2015, stabilisce importanti livelli di incentivazione all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori disabili, sulla base della tipologia e della percentuale di invalidità. Gli incentivi, che con la presente deliberazione si introducono, sono stati predisposti in modo tale da non alterare l'equilibrio realizzato con il suddetto art. 13. Si prevedono contributi per l'adattamento del posto di lavoro, per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro e per la rimozione di barriere architettoniche, in modo da rimborsare i datori di lavoro delle spese sostenute per gli accomodamenti dei posti di lavoro, per l'inserimento e per il mantenimento al lavoro dei disabili. Inoltre, si stabiliscono incentivi per le assunzioni di disabili in condizioni che rendono difficile un loro inserimento nel mercato del lavoro.

### 2. Obiettivi

L'obiettivo dell'intervento è duplice:

- evitare che l'adozione di misure (accomodamenti) volte a consentire l'accesso e lo svolgimento dell'attività lavorativa, se necessari per l'assunzione e il mantenimento al lavoro della persona disabile, si traduca in un onere spropositato per il datore di lavoro;
- favorire l'ingresso al lavoro di categorie di persone che trovano maggiori difficoltà ad ottenere un rapporto di lavoro.

### 3. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'intervento e accedere alle agevolazioni i datori di lavoro privati (imprese, cooperative, associazioni, fondazioni e studi professionali). Non possono accedere agli incentivi i datori di lavoro pubblici.

### 4. Requisiti dei soggetti beneficiari

I requisiti che i soggetti beneficiari devono possedere sono:

- essere ottemperanti ovvero garantire l'ottemperanza agli obblighi occupazionali sanciti dalla Legge n. 68/99;
- essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi obbligatori;
- essere in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- inesistenza a proprio carico di procedure per l'emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del Decreto Legge n. 210/02 (coordinato, modificato e convertito nella Legge n. 266/02);
- non essere in stato di scioglimento o liquidazione, non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1, paragrafo 18, del Reg. (UE) n. 651/2014;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, o, in tal caso, aver provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione dell'ingiunzione di recupero;
- aver inserito il disabile assunto presso una sede operativa situata nella Regione del Veneto;
- non aver fatto richiesta di altri incentivi per l'apprestamento del posto di lavoro o per l'assunzione del disabile, oltre a quello previsto nella presente disciplina.



7568f7dd



#### 4.1. Requisiti per la richiesta di contributo per l'adattamento del posto di lavoro, l'apprestamento di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche

- Le spese devono essere state sostenute per:
  - L'assunzione di un lavoratore disabile;
  - L'aggravamento della condizione di salute, con invalidità superiore al 50%, di un lavoratore già in forza.
- Le spese sostenute per l'accomodamento ragionevole devono essere essenziali e pertinenti all'obiettivo di consentire al disabile l'accesso al lavoro e lo svolgimento dell'attività lavorativa

#### 4.2. Requisiti per la richiesta di incentivo all'assunzione

Si distinguono:

- a) I datori di lavoro con organico inferiore a 15 dipendenti computabili ai sensi della legge n. 68/99 e quindi non soggetti agli obblighi della stessa legge, ai quali non sono richiesti ulteriori requisiti;
- b) I datori di lavoro soggetti all'obbligo di assunzione di disabili, ai quali è richiesto che il lavoratore disabile sia in possesso di uno dei seguenti requisiti:
  - bassa scolarità (titolo non superiore alla licenza media);
  - età superiore a 45 anni;
  - disabilità sensoriale.

In ogni caso il datore di lavoro deve:

- aver proceduto all'assunzione con contratto a tempo indeterminato, tra il 01.01.2018 e il 31.12.2018, di un lavoratore iscritto alle liste del collocamento mirato dei CPI operanti nella Regione del Veneto;
- aver proceduto all'assunzione con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi, tra il 01.01.2018 e il 31.12.2018, di un lavoratore con invalidità fisica, iscritto alle liste del collocamento mirato dei CPI operanti nella Regione del Veneto, di età superiore a 63 anni e 7 mesi;
- non aver avuto alle proprie dipendenze, o alle dipendenze di imprese del medesimo gruppo aziendale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o apprendistato, lo stesso disabile assunto nel 2018;
- non avere in corso, o aver attivato nei dodici (12) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di incentivo, procedure di sospensione, con ricorso alle casistiche di cui all'art. 3 comma 5 della Legge n. 68/99, ovvero riduzione di personale avente le medesime professionalità del personale assunto o da assumere, escluse procedure di licenziamento per giusta causa, per giustificato motivo o per raggiungimento dei requisiti di pensionamento;
- non aver effettuato l'assunzione per effetto di una chiamata numerica o a seguito di diffida ad adempiere agli obblighi della legge n. 68/99, inviata dai servizi del collocamento mirato o a seguito di verbale di accertamento dell'ispettorato del lavoro.

### 5. Misura dell'agevolazione

- 5.1. Il **contributo** per l'adattamento del posto di lavoro, l'apprestamento di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche non potrà superare il 95 % della spesa sostenuta, nel limite massimo di 20.000,00 euro.
- 5.2. L'incentivo riconoscibile ai datori di lavoro che hanno assunto disabili nel corso del 2018 è così determinato:



- euro 5.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno per disabili aventi le caratteristiche elencate al punto 4.2 lett. b) oppure assunzione effettuata da datore di lavoro non soggetto all'obbligo di cui alla legge n. 68/99. Nel caso di assunzione con contratto part-time, il contributo sarà proporzionalmente ridotto. Se la riduzione di orario prevede un orario settimanale inferiore alle 21 ore, il contributo non sarà riconosciuto;
- euro 7.500,00 per ogni assunzione avvenuta nel 2018 di un disabile con almeno 55 anni di età, con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno, per disabili aventi le caratteristiche elencate al punto 4.2 lett. b) oppure da parte di un datore di lavoro non soggetto all'obbligo della legge n. 68/99. Nel caso di assunzione con contratto part-time, il contributo sarà proporzionalmente ridotto. Se la riduzione di orario prevede un orario settimanale inferiore alle 21, ore il contributo non sarà riconosciuto;
- il contributo è ridotto del 50% per l'assunzione di disabili di cui ai precedenti punti in caso di trasformazione del rapporto di lavoro, avvenuta nel 2018, da tempo determinato a tempo indeterminato, oppure nel caso in cui l'assunzione a tempo indeterminato segua ad un precedente rapporto a tempo determinato o all' utilizzo del lavoratore in somministrazione senza che siano decorsi almeno 6 mesi di interruzione tra i rapporti di lavoro;
- euro 5.000,00 per ogni assunzione a tempo determinato di almeno 12 mesi di una persona con invalidità fisica, di età non inferiore a 63 anni e 7 mesi. Si incentivano le assunzioni a tempo determinato inferiori a 12 mesi purché, al termine del rapporto di lavoro, il lavoratore acceda immediatamente ai diritti pensionistici. Il contributo è ridotto proporzionalmente al periodo.

#### 6. Presentazione delle richieste di agevolazione

Per assunzioni avvenute tra il 1 gennaio 2018 e la pubblicazione del provvedimento di adozione della presente disciplina, le richieste di incentivo e di adattamento del posto di lavoro vanno inoltrate alla Direzione Lavoro della Regione del Veneto, all'indirizzo pec [lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it) utilizzando i formulari che saranno adottati con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro.

Per le assunzioni che avvengono dopo la pubblicazione della delibera regionale, la richiesta di contributo per l'adattamento del posto di lavoro e di incentivo può essere avanzata in sede di stipula di convenzione di integrazione lavorativa o di richiesta di nulla osta, oppure mediante le medesime modalità sopra descritte. Le richieste non potranno essere inviate dopo 60 giorni dall'assunzione.

#### 7. Riconoscimento delle agevolazioni

Il riconoscimento dell'agevolazione all'assunzione, come pure del contributo all'adattamento del posto di lavoro, avviene dopo la verifica della permanenza nel posto di lavoro, decorsi 12 mesi dall'assunzione a tempo indeterminato. La Regione Veneto, attraverso la Direzione Lavoro, approverà le richieste di incentivo e contributo ammesse e incaricherà l'ente strumentale Veneto Lavoro di erogare l'importo stabilito.

#### 8. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

#### 9. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il dott. Pier Angelo Turri – Direttore della Direzione Lavoro.

#### 10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in seguito all'implementazione del presente bando verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

